



**DICHIARAZIONE DI VOTO AL PUNTO 16
SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE 20 DIC. 2017**

**“ ADEMPIMENTI COMUNALI IN MATERIA DI RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI
ESISTENTE – AGGIORNAMENTO Delibera C.C. n. 54 del 30.11.2006**

Signor SINDACO, Signore e Signori ASSESSORI.

Signore e Signori CONSIGLIERI COMUNALI

Ci è stato sottoposto e proposto, dal Responsabile dell' Area al punto 16 dell' O.G. di questa seduta consiliare, di deliberare l' applicazione di una maggiorazione pari al 10 per cento del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione più costo di costruzione) in merito al recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti. Ma da un' attenta analisi è emerso che quella del 10%, definita "maggiorazione", in termini assoluti risulta essere invece una reale diminuzione di quel possibile aumento del 20% previsto dalla Legge regionale n. 15 del 26.05.2017 e fino ad oggi in vigore nel Comune di Grassobbio.

Siamo altrettanto a conoscenza che gli introiti derivanti dagli oneri per tali opere dovranno obbligatoriamente essere destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, di arredo urbano e di valorizzazione del patrimonio comunale di edilizia residenziale. Ciò detto, sorge spontaneo chiedersi del perché e dei motivi che inducono questa Amministrazione a voler mantenere in essere, anche se pur ridotta al 50 %, la maggiorazione del 10 % relativa agli interventi di recupero dei sottotetti. Come purtroppo ben sappiamo la situazione economica dell' intero comparto edilizio e quindi dell' investimento immobiliare è stagnante ed in sofferenza fin dal lontano 2009. In seconda analisi anche i bilanci del Comune di Grassobbio fino ad oggi non risultano passivi. Essendo state pochissime le richieste sul nostro territorio per interventi di quella caratteristica, e forse non ce ne saranno nemmeno per il futuro, e non risultando altrettanto significativo ed apprezzabile l' introito della quantità di somme per finanziare successivamente opere di riqualificazione urbana e di arredo urbano, riteniamo che la proposta di deliberare la applicazione anche del 10 % sia ininfluente sotto il profilo finanziario e di conseguenza non riveste carattere di emergenza per le casse comunali, pertanto non strettamente necessaria una richiesta di maggiorazione del tributo comunale. Oltretutto la legge regionale n. 15 del 26.05.2017 recita: "...I comuni **possono** deliberare l' applicazione di una maggiorazione..." Ragion per cui non sussistendo alcun obbligo in quella direzione, altrettanto non ravvisiamo la necessità per una sua applicazione. In altri termini quel che conta è la sostanza !. E da quello che si può capire di sostanza, in termini di interventi mirati, sembrerebbe essercene ben poca per i motivi a tutti ben noti.

In virtù del fatto che applicare una maggiorazione del 10%, il far mettere mano al portafoglio ai pochissimi cittadini richiedenti ed il far sborsare a costoro una somma di denaro sarebbe come il mal di denti che, giunge puntuale, sgradevole e inopportuno, quest' ultimo anche per il Bene Comune .

Già nel 2006 quell' applicazione di maggiorazione massima del 20% appariva fuori luogo e chiunque l' abbia votata in Consiglio comunale ha sbagliato, commettendo un madornale errore, perché non doveva essere applicata, anzi doveva essere fatta una deroga alla Legge regionale sgravando così i richiedenti da ulteriori oneri , ovviamente e solo per quella tipologia d' intervento.

Facciamo notare che sarebbe più opportuno premiare quei cittadini che chiederanno di recuperare i sottotetti invece di rifilargli una maggiorazione del contributo di costruzione del 10%., semplicemente perché costoro, nel realizzare un' unità abitativa, non andranno ad utilizzare altri terreni e come risultato un minor sfruttamento del territorio.

Elementi e passaggi di analisi urbanistica molto ma molto importanti che non possono essere sottovalutati da nessuno, tantomeno dagli Amministratori locali.

Solo se si vuole si può invertire la rotta, ma bisogna saper scegliere, in maniera oculata, ricordandoci che il domani come il territorio appartengono a Noi e soltanto a Noi.

In alternativa per l' analisi e per le motivazioni esposte Progetto Grassobbio

PROPONE

LA NON APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DEL 10 PER CENTO DEL
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (sommatoria degli oneri e del costo di costruzione)
PER IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI.

Nel caso in cui la Maggioranza dei Consiglieri comunali, non ritenga di poter accettare la proposta avanzata, Progetto Grassobbio esprimerà **VOTO CONTRARIO** al Punto 16 dell' Ordine del

Giorno concernente :

**“ Adempimenti comunali in materia di recupero abitativo dei sottotetti esistenti -
aggiornamento deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 30.11.2006. “**

Grassobbio, 20 Dicembre 2017

Stefanello Angelo

Consigliere Comunale Capogruppo di Lista Civica Progetto Grassobbio

